



AMBIENTHESIS

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater Regolamento Emittenti

AMBIENTHESIS S.p.A.

Sede legale in Segrate (MI), Via Cassanese n. 45
Capitale Sociale Euro 48.204.000,00= i.v.
Cod. Fisc. e Registro Imprese di Milano n. 10190370154
Partita IVA n. 02248000248

Sito Web: www.ambientthesis.it

Esercizio sociale a cui si riferiscono i compensi indicati: 1° gennaio – 31 dicembre 2016

Data di approvazione della Relazione da parte del CdA: 12 aprile 2017

La Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede legale di Ambientthesis S.p.A., sul sito internet della Società www.ambientthesis.it, nella sezione "Corporate Governance", alla voce "Relazioni sulla Remunerazione" e tra la documentazione relativa all'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2017, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO (www.1info.it).

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

INDICE

<i>Riferimenti normativi</i>	3
SEZIONE I.....	4
SEZIONE II	15
Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione	17
Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale	21
Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo ..	23

Riferimenti normativi

La presente Relazione sulla Remunerazione (di seguito, anche, la “Relazione”), predisposta ai sensi dell’articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni (Testo Unico della Finanza - TUF) e dell’articolo 84-quater del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento Emittenti - RE), è stata redatta in conformità all’Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter, del citato Regolamento.

Secondo quanto previsto dalle suddette fonti normative, la Relazione è articolata in due sezioni:

- La “Sezione I” illustra, con riferimento sia all’esercizio 2016, sia a quello in corso, la Politica sulla Remunerazione di Ambienthesis S.p.A. in materia di retribuzione dei componenti dell’organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le modalità seguite per l’adozione e la concreta attuazione della politica medesima.
- La “Sezione II”, nella prima parte, evidenzia le voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, mentre, nella seconda parte, attraverso le apposite tabelle allegate che formano parte integrante della Relazione stessa, riporta analiticamente sia i compensi corrisposti nell’esercizio di riferimento, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, tanto da Ambienthesis S.p.A., quanto dalle proprie società controllate e collegate, sia l’informativa sulle partecipazioni in Ambienthesis S.p.A. e nelle società da questa controllate possedute dai soggetti sopra menzionati.

La Relazione è sottoposta all’approvazione del Consiglio di Amministrazione e successivamente viene presentata all’Assemblea degli Azionisti.

Al riguardo si sottolinea che l’art. 123-ter, comma 6, del TUF prevede che “... l’assemblea ... delibera in senso favorevole o contrario sulla sezione della relazione sulla remunerazione prevista dal comma 3” (ossia sulla “Sezione I” del documento).

Il medesimo comma precisa poi che “la deliberazione non è vincolante” e che “l’esito del voto è posto a disposizione del pubblico”.

Si fa presente, da ultimo, che la Relazione viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge previsti (ovvero almeno ventuno giorni prima rispetto alla data dell’Assemblea degli Azionisti), presso la sede legale di Ambienthesis S.p.A., sul suo sito web www.ambienthesis.it, all’interno della sezione “Corporate Governance”, alla voce “Relazioni sulla Remunerazione” ed alla voce “Assemblee degli Azionisti” (anno 2017), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “1INFO”, consultabile all’indirizzo internet www.1info.it.

SEZIONE I

La prima sezione della Relazione delinea gli elementi essenziali della Politica sulla Remunerazione (di seguito, anche, la “Politica”) adottata da Ambienthesis S.p.A. (di seguito, anche, la “Società”), all’interno della quale sono definiti, da un lato, i principi e le linee guida a cui la Società si attiene per ciò che concerne la determinazione e la verifica delle prassi retributive riguardanti i propri amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche e, dall’altro, le finalità che la stessa intende perseguire in rapporto a tale determinato ambito.

In particolare, preciso scopo della presente sezione del documento è quello di evidenziare i principi sottostanti ai meccanismi di remunerazione con riferimento sia all’esercizio 2016, sia a quello in corso.

Si ricorda che la Politica sulla Remunerazione attualmente vigente è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, nella riunione del 9 marzo 2012. Ai sensi del sesto comma dell’art. 123-*ter* del D.Lgs. n. 58/98, la presente sezione della Relazione viene posta all’esame e al voto consultivo dell’Assemblea degli Azionisti indetta, in I^a convocazione, per il 26 maggio 2017 e, in II^a convocazione, per il 29 maggio 2017.

Si sottolinea, sin da ora, che ogni integrazione e/o variazione della Politica che dovesse eventualmente essere apportata in futuro dalla Società verrà opportunamente evidenziata e descritta nelle relazioni sulla remunerazione relative ai prossimi esercizi.

Si segnala, infine, che le successive informazioni di dettaglio attinenti a questa sezione del documento sono fornite per singoli punti, secondo lo specifico elenco proposto a tal fine dallo Schema 7-*bis* di cui al summenzionato Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

a) Predisposizione, approvazione ed attuazione della Politica sulla Remunerazione

Gli organi sociali coinvolti nella predisposizione ed approvazione della Politica sono il Comitato per la Remunerazione, il Consiglio di Amministrazione e l’Assemblea degli Azionisti, mentre gli organi sociali responsabili della corretta attuazione della Politica medesima sono il Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale.

Con esclusivo riferimento alla Politica ed alla Relazione, i compiti e le attribuzioni in capo a ciascuno degli organi testé citati sono riepilogati di seguito:

– Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- costituire al proprio interno un Comitato per la Remunerazione, attribuendo al medesimo le relative funzioni;

- determinare, previo parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, a seguito di specifica proposta formulata in tal senso dal Comitato per la Remunerazione;
- approvare, su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la Politica;
- approvare la Relazione;
- predisporre gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari di cui all'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/98, sottoponendo all'Assemblea degli Azionisti la relativa approvazione.

– Comitato per la Remunerazione

In conformità allo Schema 7-bis incluso nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, la descrizione delle mansioni spettanti al Comitato per la Remunerazione è svolta alla successiva lettera b).

– Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti è chiamata a:

- determinare il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 3, del Codice Civile;
- esprimere un parere consultivo, favorevole o contrario, sulla "Sezione I" della Relazione;
- deliberare sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari di cui all'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/98.

– Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, verificando la coerenza delle proposte medesime con quanto indicato nella Politica.

Eventuali scostamenti da quanto previsto dalla Politica limitatamente alla determinazione della remunerazione spettante agli amministratori investiti di particolari cariche ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono preventivamente valutati dal Comitato per la Remunerazione e, nel caso, approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale.

b) Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ai sensi di quanto previsto in tema di remunerazione degli amministratori dal Codice di Autodisciplina delle società quotate (di seguito, il "Codice"), è formato da tre membri.

Dal 1° gennaio al 27 maggio 2016, data in cui l'Assemblea degli Azionisti ha proceduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, hanno fatto parte del Comitato per la Remunerazione i seguenti Consiglieri, tutti non esecutivi ed indipendenti:

- Avv. Paola Margutti (Presidente del Comitato),
- Avv. Susanna Pedretti,
- Dott. Enrico Menzolini.

Tale conformazione del Comitato per la Remunerazione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 22 gennaio 2015, data in cui il Consiglio aveva provveduto alla ridefinizione, oltretutto del Comitato Controllo e Rischi, anche del Comitato per la Remunerazione (si veda, al riguardo, il comunicato stampa diffuso in pari data).

In occasione di quella nomina, il Consiglio aveva proceduto a verificare che tale composizione del Comitato medesimo garantisse la necessaria presenza, all'interno di esso, di soggetti dotati di adeguata conoscenza ed esperienza tanto in materia contabile e finanziaria, quanto in tema di politiche retributive.

A seguito della nomina avvenuta, come già ricordato, il 27 maggio 2016, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto, in data 7 giugno 2016, a rinominare il Comitato per la Remunerazione, confermando l'Avv. Paola Margutti e l'Avv. Susanna Pedretti (ambedue Consiglieri non esecutivi indipendenti) nel ruolo, rispettivamente, di Presidente e membro del Comitato ed eleggendo quale nuovo componente, in sostituzione del Dott. Enrico Menzolini, il Dott. Franco Castagnola (Consigliere non esecutivo).

All'atto della nomina, il Consiglio di Amministrazione ha altresì provveduto a valutare la presenza, tra i suddetti componenti, di soggetti dotati di adeguata conoscenza ed esperienza sia in materia contabile e finanziaria, sia in tema di politiche retributive.

Successivamente, in occasione della riunione consiliare svoltasi il 27 luglio 2016, a seguito delle dimissioni dal Consiglio rassegnate in pari data dal Presidente Ing. Alberto Azario, il Consiglio ha provveduto a cooptare quale suo nuovo componente l'Avv. Giovanni Mangialardi e ad eleggere alla carica di Presidente il Dott. Franco Castagnola, nonché a nominare quale nuovo membro del Comitato per la Remunerazione (in sostituzione del Dott. Franco Castagnola) lo stesso Avv. Giovanni Mangialardi, verificando che anche questa composizione del Comitato rispettasse i necessari requisiti richiesti dal Codice.

In conseguenza di quanto precede, la composizione del Comitato per la Remunerazione al 31 dicembre 2016 (data di chiusura dell'esercizio di riferimento), nonché alla data della presente Relazione, risulta dunque essere:

- Avv. Paola Margutti, Consigliere non esecutivo indipendente (Presidente del Comitato),
- Avv. Susanna Pedretti, Consigliere non esecutivo indipendente,
- Avv. Giovanni Mangialardi, Consigliere non esecutivo.

Le tre tabelle sottostanti mostrano la composizione del Comitato per la Remunerazione durante l'esercizio di riferimento, evidenziandone gli avvicendamenti intervenuti tra i componenti.

Composizione del Comitato per la Remunerazione durante l'esercizio di riferimento (1/1 – 27/5)

Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (1)	In carica dal	In carica fino a	Lista M/m (2)	Esec.	Non Esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Presenze (3)	Numero altri incarichi (4)
Paola Margutti	1967	28 mag 2013	28 mag 2013	Bilancio 31.12.2015	M		X	X	X	1/1	0
Susanna Pedretti	1977	28 mag 2013	28 mag 2013	Bilancio 31.12.2015	M		X	X	X	1/1	1
Enrico Menzolini	1956	12 nov 2010	28 mag 2013	Bilancio 31.12.2015	M		X	X	X	1/1	0

Composizione del Comitato per la Remunerazione durante l'esercizio di riferimento (7/6 – 27/7)

Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (1)	In carica dal	In carica fino a	Lista M/m (2)	Esec.	Non Esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Presenze (3)	Numero altri incarichi (4)
Paola Margutti	1967	28 mag 2013	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X	X	X	0/0	0
Susanna Pedretti	1977	28 mag 2013	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X	X	X	0/0	1
Franco Castagnola	1951	24 apr 2007	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X			0/0	1

Composizione del Comitato per la Remunerazione durante l'esercizio di riferimento (27/7 – 31/12)

Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (1)	In carica dal	In carica fino a	Lista M/m (2)	Esec.	Non Esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Presenze (3)	Numero altri incarichi (4)
Paola Margutti	1967	28 mag 2013	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X	X	X	2/2	0
Susanna Pedretti	1977	28 mag 2013	27 mag 2016	Bilancio 31.12.2018	M		X	X	X	2/2	1
Giovanni Mangialardi	1969	27 apr 2010	27 lug 2016	Bilancio 31.12.2016	-		X			1/2	2

(1) Per "data di prima nomina" di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Consiglio di Amministrazione.

(2) In questa colonna è indicato:

- a) M/m a seconda che il soggetto, in occasione dell'Assemblea degli Azionisti che ha nominato il Consiglio di Amministrazione, sia stato eletto dalla lista di maggioranza (M) o di minoranza (m);
- b) se non è stato rispettato il voto di lista.

(3) In questa colonna è indicata la partecipazione dei singoli amministratori alle riunioni del Comitato (n. di riunioni a cui il soggetto interessato ha preso parte rapportato al n. complessivo delle riunioni a cui avrebbe potuto partecipare).

(4) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Nel corso dell'esercizio 2016, il Comitato per la Remunerazione si è riunito tre volte, e precisamente l'11 aprile, per l'esame della Relazione sulla Remunerazione riferita all'esercizio 2015, posta poi all'approvazione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 13 aprile, il 27 luglio, per la valutazione circa il possibile emolumento del nuovo Consigliere esecutivo della società controllata di diritto inglese SI Green UK Ltd, e il 22 dicembre, per l'analisi dell'opportunità di remunerare con un eventuale compenso aggiuntivo gli amministratori investiti di specifici incarichi, ovvero il Presidente e l'Amministratore Delegato in quanto unici Consiglieri esecutivi.

In tale adunanza, esso ha dunque deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione di attribuire agli amministratori investiti di particolari incarichi, in relazione alle specifiche deleghe conferite a ciascuno di essi, un emolumento addizionale per l'esercizio 2016 così strutturato:

- all'Ing. Alberto Azario ed al Dott. Franco Castagnola un compenso aggiuntivo lordo pari a 40.000,00 Euro, da parametrarsi per entrambi in funzione dell'effettiva porzione di esercizio in cui ciascuno dei due ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- all'Amministratore Delegato Sig. Damiano Belli un compenso aggiuntivo lordo pari a 10.000,00 Euro.

Al riguardo si precisa che:

- l'avvicendamento avvenuto tra l'Ing. Alberto Azario e il Dott. Franco Castagnola nel ruolo di Presidente della Società (a seguito, come ricordato sopra, delle dimissioni del primo in data 27 luglio 2016) non ha comportato variazioni nel sistema di deleghe, dal momento che i medesimi poteri che il Consiglio di Amministrazione aveva conferito all'Ing. Azario sono stati integralmente traslati in capo al Dott. Castagnola;
- il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato il Sig. Damiano Belli nel ruolo di Amministratore Delegato della Società, conferendogli le medesime deleghe che già gli erano state attribuite in occasione del precedente mandato;
- alla Dott.ssa Paola Grossi, Consigliere di Amministrazione e titolare della carica di Vice-Presidente sino all'Assemblea degli Azionisti del 27 maggio 2016, non è stato attribuito alcun compenso aggiuntivo, dal momento che, per l'intero arco temporale in questione, la stessa non ha avuto in capo a sé alcuna delega specifica.

Le tre riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva, oltreché di verifica della corretta applicazione dei contenuti della Politica.

Più specificamente, in conformità a quanto raccomandato in tal senso anche dal Codice, al Comitato per la Remunerazione spettano i compiti qui elencati:

- proporre al Consiglio di Amministrazione la Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica, avvalendosi, a tal fine, delle informazioni fornite dagli amministratori investiti di particolari cariche;
- presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché per ciò che concerne la fissazione di possibili obiettivi di *performance* correlati alla eventuale componente variabile di tale remunerazione;
- monitorare l'applicazione delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene, invece, alle modalità operative concretamente seguite, il Comitato per la Remunerazione:

- ha facoltà di accedere alle informazioni aziendali che ritiene rilevanti per lo svolgimento della propria attività;
- cura la predisposizione dei documenti da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per le relative decisioni;
- fornisce al Consiglio di Amministrazione adeguato riscontro sull'attività da esso condotta;
- redige apposito verbale delle riunioni tenute.

Nello svolgimento della propria attività, il Comitato per la Remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali ritenute necessarie per l'esecuzione dei compiti ad esso spettanti, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori si astengono dal partecipare alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte da sottoporre al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Si precisa che al Comitato per la Remunerazione non sono state destinate risorse finanziarie, in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei compiti che gli competono, dei mezzi e delle strutture aziendali della Società.

Dell'attuale Comitato per la Remunerazione, il Presidente Avv. Paola Margutti e il componente Avv. Susanna Pedretti rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, mentre l'altro componente, ossia l'Avv. Giovanni Mangialardi, stante la cooptazione del medesimo avvenuta in data 27 luglio 2016, resterà in carica sino all'Assemblea del prossimo 26 maggio 2017.

c) Intervento di eventuali esperti indipendenti

La Politica sulla Remunerazione attualmente vigente è stata predisposta dal Comitato per la Remunerazione che era in carica in quel momento senza il ricorso a consulenti indipendenti esterni.

d) Finalità e principi della Politica sulla Remunerazione

Il processo che ha portato alla definizione della Politica, all'interno del quale hanno rivestito un ruolo centrale, da un lato, il Comitato per la Remunerazione e, dall'altro, il Consiglio di Amministrazione, è stato improntato a criteri di chiarezza, trasparenza ed efficace gestione di possibili conflitti di interesse, fattori che la Società riconosce come fondamentali per una corretta *governance*, con riferimento a tutti i livelli aziendali, della tematica della remunerazione.

In linea con le raccomandazioni contenute nel Codice, la finalità prioritaria sottostante alla Politica è quella di poter garantire alla Società un *management* dotato delle qualità professionali necessarie per il proficuo perseguimento degli scopi sociali.

Il principio cardine sul quale si fonda l'intera Politica consiste nella volontà di allineare sempre gli interessi propri del *management* con l'imprescindibile obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti, facendo sì che tale obiettivo possa risultare sostenibile in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In questo senso, l'impostazione di base attribuita alla Politica è dunque rivolta, per un verso, a ridurre comportamenti eccessivamente orientati al rischio e scoraggiare iniziative che si dimostrino focalizzate solo su risultati di breve termine e, per l'altro, a consentire un approccio flessibile all'incentivazione variabile.

In particolare, la valutazione dei compensi spettanti ai soggetti destinatari della Politica viene effettuata tenendo conto sia dell'effettivo impegno richiesto ad ognuno di essi, sia delle inerenti responsabilità, nonché dell'esigenza di carattere più generale legata alla salvaguardia del principio di perequazione tra tutti gli emolumenti riconosciuti nell'ambito del Gruppo Ambientthesis. Relativamente a ciascun soggetto, infatti, la suddetta valutazione viene condotta avendo riguardo ad elementi specifici ben determinati, quali, ad esempio, il ruolo aziendale ricoperto, l'ampiezza e il contenuto delle deleghe conferite, l'esperienza e la capacità dimostrate, la qualità complessiva del contributo fornito.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2016 non sono state apportate modifiche alla Politica.

e) Componenti fisse e variabili della remunerazione

La Politica non prevede componenti di natura variabile della remunerazione né per gli amministratori esecutivi, siano essi investiti o meno di particolari incarichi, né per i dirigenti con responsabilità strategica. Essa contempla solo componenti di tipo fisso. La remunerazione dei soggetti destinatari della Politica, infatti, non è in alcun modo legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance*.

La Politica, inoltre, non prevede componenti della remunerazione rappresentate da azioni, opzioni o altri strumenti finanziari, come pure non prevede piani di incentivazione a base azionaria.

Sulla base della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 maggio 2016, nel corso della quale è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, il compenso annuale lordo complessivo spettante a quest'ultimo, per l'intero triennio 2016/2018, è stato posto pari ad Euro 70.000,00.

Al riguardo si segnala che il Consiglio di Amministrazione tenutosi immediatamente dopo la citata Assemblea ha provveduto a ripartire in maniera uniforme tra i Consiglieri il suddetto compenso complessivo, attribuendo pertanto ad ognuno di essi un emolumento lordo in ragione d'anno pari ad Euro 10.000,00. La retribuzione degli amministratori non esecutivi è stata dunque determinata in modo uniforme rispetto a quella attribuita agli amministratori muniti di particolari deleghe.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, i Consiglieri hanno altresì diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato.

Agli amministratori investiti di particolari incarichi, ossia al Presidente, al Vice-Presidente e all'Amministratore Delegato, possono inoltre essere attribuiti compensi ulteriori, nella misura fissata dal Consiglio di Amministrazione, su specifica proposta formulata in tal senso dal Comitato per la Remunerazione, sentito il Collegio Sindacale.

In particolare, relativamente all'esercizio 2016, tale compenso aggiuntivo è stato quantificato dal Consiglio, in occasione della seduta del 22 dicembre 2016, nella misura di Euro 40.000,00 per l'Ing. Alberto Azario e il Dott. Franco Castagnola, da parametrarsi per entrambi in funzione dell'effettiva porzione di esercizio in cui ciascuno dei due ha rivestito la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e nella misura, invece, di Euro 10.000,00 per il Sig. Damiano Belli, Amministratore Delegato.

Per la motivazione già evidenziata in precedenza, alla Dott.ssa Paola Grossi, Consigliere e Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione sino al 27 maggio 2016, non è stato invece attribuito alcun compenso aggiuntivo.

Al fine di determinare la suddetta remunerazione aggiuntiva in modo congruo ed adeguato, il Consiglio di Amministrazione si basa non soltanto su un generale principio di equità e proporzionalità, ma anche su un complesso di parametri che attengono tanto all'importanza del ruolo ricoperto, quanto all'effettivo impegno, anche in termini di disponibilità di tempo, che il proficuo svolgimento dell'incarico richiede.

Il trattamento economico degli amministratori che intrattengono un rapporto da lavoro dipendente con la Società, o con una delle sue controllate, prevede sia una componente monetaria fissa (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del soggetto), sia una componente composta da benefici non monetari, anch'essa fissa (utilizzo in uso promiscuo di auto aziendale, assicurazione sulla vita, assicurazione a fronte di infortuni extra-professionali).

Al pari di quanto avviene per gli amministratori che intrattengono un rapporto da lavoro dipendente con la Società, o con una delle sue controllate, anche il trattamento economico dei dirigenti con responsabilità strategica prevede una componente monetaria fissa (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del soggetto) e una componente composta da benefici non monetari, anch'essa fissa (utilizzo in uso promiscuo di auto aziendale, assicurazione sulla vita, assicurazione a fronte di infortuni extra-professionali).

E' una *policy* della Società non attribuire bonus discrezionali ai dirigenti con responsabilità strategica. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, può attribuire a tali figure bonus supplementari solo ed esclusivamente in relazione a specifiche operazioni aventi caratteristiche di eccezionalità in termini sia di rilevanza strategica, sia di effetti sui risultati della Società.

Tra i compiti del Comitato per la Remunerazione vi è altresì quello di sottoporre a valutazione periodica la coerenza della remunerazione prevista per i dirigenti con responsabilità strategica con le linee guida esplicitate nella Politica.

f) Benefici non monetari

L'utilizzo che la Società fa dei benefici di carattere non monetario è limitato a poche fattispecie, riconducibili ad accordi collettivi o a prassi aziendali consolidate (*i.e.* utilizzo in uso promiscuo di auto aziendale, assicurazioni sulla vita e a fronte di infortuni extra-professionali).

g) Obiettivi di performance in funzione dei quali vengono assegnate le componenti variabili della remunerazione

Non applicabile.

h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

Non applicabile.

i) Coerenza della Politica con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società

In continuità con i precedenti esercizi, la Politica è condizionata, da un lato, dalla forte attenzione della Società al controllo di tutte le voci di costo e, dall'altro, da una congiuntura economica che,

tanto dal punto di vista generale, quanto a livello di settore di appartenenza, presenta ancora segnali di ripresa deboli e altalenanti.

Tuttavia, al fine di permettere il conseguimento degli obiettivi aziendali di lungo periodo, essa si prefigge di non disperdere il patrimonio di competenze e di professionalità proprio del *management* e, dunque, di non compromettere la stabilità del rapporto con il *management* medesimo, il tutto secondo un approccio alla gestione del rischio caratterizzato da prudenza ed efficacia. Al riguardo, si veda anche quanto esplicitato alla precedente lettera d).

j) Termini di maturazione dei diritti ed eventuali sistemi di pagamento differito

Non applicabile.

k) Clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione

Non applicabile.

l) Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro

Non sono di norma previsti l'attribuzione o il riconoscimento di compensi particolari o altri benefici a favore degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica che risultino cessati dalla carica o per i quali sia intervenuta la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro.

Costituisce, altresì, una *policy* della Società non stipulare con gli amministratori e i dirigenti con responsabilità strategica eventuali accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici attinenti alla possibile risoluzione anticipata del rapporto, sia essa ad iniziativa della Società o del singolo.

In caso di interruzione del rapporto in essere con la Società per motivi diversi dalla giusta causa, l'orientamento è quello di ricercare accordi per la "chiusura" del rapporto in modo consensuale. Fermi restando, in ogni caso, gli obblighi di legge e/o di contratto, gli accordi per la cessazione del rapporto con la Società si ispirano ai *benchmark* di riferimento in materia, entro i limiti definiti dalla giurisprudenza e dalle prassi in uso.

Relativamente alla gestione degli accordi di risoluzione anticipata dei rapporti con i propri amministratori, anche le altre società del Gruppo si uniformano a tali criteri.

m) Coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche

Dato preventivamente atto che non sussistono coperture previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie, si evidenzia che è in essere una polizza di assicurazione per la responsabilità

civile verso terzi degli amministratori, dei sindaci e dei dirigenti nell'esercizio delle loro funzioni (cosiddetta "*Directors & Officers Liability*"), valida per la Società e le sue controllate.

n) Politica retributiva seguita per gli amministratori indipendenti, per la partecipazione a comitati e per lo svolgimento di particolari incarichi

Gli amministratori qualificati come "indipendenti" non sono destinatari di una particolare politica retributiva a loro appositamente dedicata.

La partecipazione ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione (Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la Remunerazione) non è soggetta a compensi specifici.

Per la disciplina della retribuzione percepita in caso di svolgimento di particolari incarichi, si rimanda a quanto già indicato alla precedente lettera e).

o) Riferimento a politiche retributive seguite da altre società

La Politica sulla Remunerazione attualmente vigente è stata definita dal Comitato per la Remunerazione che era allora in carica senza utilizzare come riferimento eventuali politiche retributive di altri emittenti assimilabili alla Società per natura e/o dimensione.

SEZIONE II

La seconda sezione della Relazione fornisce la rappresentazione delle voci che costituiscono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché l'indicazione delle partecipazioni da essi detenute in Ambienthesis S.p.A. e nelle società da questa controllate.

A tutti i sette componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione viene corrisposto, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato, il medesimo compenso, pari a 10.000,00 Euro annui lordi, determinato dall'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2016, peraltro uguale a quello che era stato deliberato anche in occasione della nomina del precedente Consiglio di Amministrazione.

In riferimento all'esercizio 2016, ai Consiglieri con particolari cariche sono stati attribuiti i seguenti emolumenti addizionali:

- all'Ing. Alberto Azario ed al Dott. Franco Castagnola un compenso aggiuntivo lordo pari a 40.000,00 Euro, da parametrarsi per entrambi in funzione dell'effettiva porzione di esercizio in ciascuno dei due ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- all'Amministratore Delegato Sig. Damiano Belli un compenso aggiuntivo lordo pari a 10.000,00 Euro.

Tale ulteriore remunerazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale, in data 22 dicembre 2016.

Al riguardo si precisa che alla Dott.ssa Paola Grossi, Consigliere di Amministrazione e titolare della carica di Vice-Presidente sino all'Assemblea degli Azionisti del 27 maggio 2016, non è stato attribuito alcun compenso aggiuntivo, dal momento che, per l'intero arco temporale in questione, la stessa non ha avuto in capo a sé alcuna delega specifica.

L'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2014 aveva stabilito il compenso annuo lordo dei Sindaci come di seguito: al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo lordo di 27.000,00 Euro, oltre 2.000,00 Euro annui quale compenso forfettario per la partecipazione alle riunioni dei Comitati e del Consiglio, per un totale di 29.000,00 Euro annui; a ciascun Sindaco Effettivo un compenso annuo lordo di 18.000,00 Euro, oltre 2.000,00 Euro annui quale compenso forfettario per la partecipazione alle riunioni dei Comitati e del Consiglio, per un totale di 20.000,00 Euro annui.

In merito si evidenzia che l'attuale Collegio Sindacale terminerà il proprio mandato triennale in occasione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il prossimo 26 maggio 2017.

Non sono presenti accordi che disciplinino *ex ante* gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto, sia essa ad iniziativa della Società o del singolo.

Nelle successive tabelle sono indicati gli emolumenti spettanti secondo un criterio di competenza, con riferimento all'esercizio 2016, ai Consiglieri di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale, in conformità ai criteri indicati nell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti. Si fa presente che, con riferimento all'esercizio 2016, la Società non ha individuato né Direttori Generali, né Dirigenti con responsabilità strategiche.

Compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (competenza esercizio 2016)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Alberto Azario	Presidente del CdA	01/01/16 26/07/16	n.a. (1)	68.360,66						68.360,66		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio (a)</i>				28.415,30						28.415,30		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>				39.945,36						39.945,36		
<i>(III) Totale</i>				68.360,66						68.360,66		
Franco Castagnola	Consigliere	01/01/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2018	10.000,00						10.000,00		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				10.000,00						10.000,00		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				10.000,00						10.000,00		
Franco Castagnola	Presidente del CdA	27/07/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2016	17.267,76						17.267,76		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				17.267,76						17.267,76		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				17.267,76						17.267,76		
Damiano Belli	AD	01/01/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2018	40.000,00						40.000,00		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio (b)</i>				20.000,00						20.000,00		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>				20.000,00						20.000,00		
<i>(III) Totale</i>				40.000,00						40.000,00		

ATH – Relazione sulla Remunerazione 2016

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Giovanni Mangialardi	Consigliere non esecutivo	01/01/16 27/05/16 e dal 27/07/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2016	8.666,67						8.666,67		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				8.666,67						8.666,67		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				8.666,67						8.666,67		
Maria Cleofe Bazzano	Consigliere non esecutivo	27/05/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2018	85.041,21 (**)				2.628,10 (**)		87.669,31 (**)		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				85.041,21				2.628,10		87.669,31		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				85.041,21				2.628,10		87.669,31		
Paola Margutti	Consigliere indipendente	01/01/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2018	10.000,00						10.000,00		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				10.000,00						10.000,00		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				10.000,00						10.000,00		
Susanna Pedretti	Consigliere indipendente	01/01/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2018	10.000,00						10.000,00		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				10.000,00						10.000,00		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				10.000,00						10.000,00		

ATH – Relazione sulla Remunerazione 2016

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Paolo Rossi	Consigliere indipendente	27/05/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2018	5.983,61						5.983,61		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				5.983,61						5.983,61		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				5.983,61						5.983,61		
Amministratori cessati durante l'esercizio di riferimento												
Paola Grossi	Vice Presidente	01/01/16 27/05/16	Approvaz. bilancio 2015	4.016,39				1.008,00 (*)		5.096,39		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				4.016,39				1.008,00		5.096,39		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				4.016,39				1.008,00		5.096,39		
Pier Giorgio Cominetta	Consigliere non esecutivo	01/01/16 27/05/16	Approvaz. bilancio 2015	4.016,39						4.016,39		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				4.016,39						4.016,39		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				4.016,39						4.016,39		
Paolo La Pietra	Consigliere indipendente	01/01/16 27/05/16	Approvaz. bilancio 2015	4.016,39						4.016,39		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				4.016,39						4.016,39		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				4.016,39						4.016,39		

ATH – Relazione sulla Remunerazione 2016

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Enrico Menzolini	Consigliere indipendente	01/01/16 27/05/16	Approvaz. bilancio 2015	4.016,39						4.016,39		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				4.016,39						4.016,39		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				4.016,39						4.016,39		

NOTE:

Nella colonna "Compensi fissi" sono riportati, secondo un criterio di competenza, gli emolumenti fissi lordi spettanti nell'anno.

- (1) L'Ing. Alberto Azario ha presentato le proprie dimissioni da Consigliere e Presidente della Società in data 27 luglio 2016.
- (a) Euro 10.000,00 (parametrato sino al 26/07/2016) quale emolumento deliberato dall'Assemblea + Euro 40.000,00 (parametrato sino al 26/07/2016) quale emolumento aggiuntivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione a fronte della particolare carica rivestita.
- (b) Euro 10.000,00 quale emolumento deliberato dall'Assemblea + Euro 10.000,00 quale emolumento aggiuntivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione a fronte della particolare carica rivestita.
- (*) *Fringe benefit* relativo all'utilizzo in uso promiscuo di auto aziendale.
- (**) L'Amministratore intrattiene un rapporto da lavoro dipendente con la Società. La retribuzione connessa a tale rapporto, pari ad Euro 81.685,70 lordi totali (l'emolumento di competenza 2016 per la carica di Consigliere ammonta invece ad Euro 5.983,61), è costituita da una componente monetaria fissa (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del soggetto) e da una componente composta da benefici non monetari, anch'essa fissa (utilizzo in uso promiscuo di auto aziendale, assicurazione sulla vita, assicurazione a fronte di infortuni extra-professionali).

Compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale (competenza esercizio 2016)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Michaela Marcarini	Presidente del CdS	01/01/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2016	27.000	2.000					29.000		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				27.000	2.000					29.000		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				27.000	2.000					29.000		
Daniele Bernardi	Sindaco Effettivo	01/01/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2016	18.000	2.000					20.000		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				18.000	2.000					20.000		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				18.000	2.000					20.000		
Enrico Felli	Sindaco Effettivo	01/01/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2016	18.000	2.000					20.000		
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>				18.000	2.000					20.000		
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>				18.000	2.000					20.000		
Enrico Calabretta	Sindaco Supplente	01/01/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2016									
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>												
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>												

ATH – Relazione sulla Remunerazione 2016

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Paola Pizzelli	Sindaco Supplente	01/01/16 31/12/16	Approvaz. bilancio 2016									
<i>(I) Compensi nella società che redige il bilancio</i>												
<i>(II) Compensi da controllate e collegate</i>												
<i>(III) Totale</i>												

NOTE:

Nella colonna "Compensi fissi" sono riportati, secondo un criterio di competenza, gli emolumenti fissi lordi spettanti nell'anno.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo (esercizio di riferimento: 2016)

Cognome e Nome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate nel 2016	Numero azioni vendute nel 2016	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio di riferimento
Castagnola Franco	Presidente CdA	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Belli Damiano	AD	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Bazzano Maria Cleofe	Consigliere non esecutivo	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Mangialardi Giovanni	Consigliere non esecutivo	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Margutti Paola	Consigliere indipendente	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Pedretti Susanna	Consigliere indipendente	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Rossi Paolo	Consigliere indipendente	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Marcarini Michaela	Presidente del CdS	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Bernardi Daniele	Sindaco Effettivo	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Felli Enrico	Sindaco Effettivo	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	-
Amministratori cessati durante l'esercizio di riferimento						
Azario Alberto	Presidente CdA	Ambienthesis S.p.A.	1.503.846 (*)	-	-	1.503.846 (**)
Grossi Paola	Vice-Presidente	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	- (***)
Cominetta Pier Giorgio	Consigliere non esecutivo	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	- (***)
La Pietra Paolo	Consigliere indipendente	Ambienthesis S.p.A.	-	-	-	- (***)
Menzolini Enrico	Consigliere indipendente	Ambienthesis S.p.A.	1.585.000	-	-	1.585.000 (***)

(*) di cui n. 1.088.846 detenute in via indiretta. Si ricorda che il dato di fine 2012, come pure quello degli anni precedenti, riportato nella relativa documentazione societaria, conteneva un errore interpretativo nell'applicazione del possesso indiretto, sovrastimato nella misura di 250.000 azioni.

(**) alla data del 27/07/2016, giorno in cui sono intervenute le dimissioni da Consigliere e Presidente della Società.

(***) alla data del 27/05/2016, giorno in cui il Consigliere è cessato dalla carica.